

Il progetto per costruire il tetto di una chiesa in Malawi. Un'opportunità di lavoro per i ragazzi usciti dal carcere

Magda Gilioli

Mani che si stringono

A distanza di un anno dal terremoto, le difficoltà per la nostra Chiesa di Carpi permangono. Se però si trovasse la forza di alzare la testa togliendo lo sguardo dai propri piedi per volgerlo verso l'orizzonte, ci si accorgerebbe che ci sono cristiani che affrontano molte più difficoltà di noi per poter assistere almeno alla Messa domenicale. Due ore di cammino a piedi scalzi o con le ciabattine infradito per i più fortunati, su strade sterrate polverose sotto il sole cocente o solo acquitrini e fango quando piove, in testa il cesto con arance, fagioli, mais o una gallina da donare al sacerdote nel momento dell'offeritorio. Questi sono solo alcuni piccoli esempi che però dovrebbero infondere serenità e forza a tutti noi per affrontare gli anni di difficoltà che ci aspettano. Proprio per condividere la necessità di una chiesa con altri cattolici, il Centro Missionario, a distanza di un anno dal sisma, propone di sostenere la costruzione del tetto della prima chiesa di un villaggio in Malawi. Il lavoro sarà svolto da alcuni ragazzi usciti da uno dei nove istituti penitenziari dove opera la missionaria **Anna Tommasi**. Il Centro Commerciale Il Borgogioioso ha proposto l'iniziativa "Un anno dopo affrontando il futuro" che ha avuto inizio domenica 19 maggio con la posa, in presenza del Vescovo **monsignor Francesco Cavina**, della statua di una Madonna danneggiata dal sisma e si protrarrà fino a domenica 2 giugno con tante iniziative per fare memoria. **Sabato 25 e domenica 26 maggio** anche il Centro Missionario sarà presente con una postazione con la vendita



di manufatti realizzati dalle Animatrici Missionarie e con i prodotti alla lavanda della linea "Nata Blu" dell'Azienda agricola Stoffi di San Giacomo delle Segnate gravemen-

te danneggiata dal sisma. Sono tante mani, bianche e nere, lontane e vicine che si uniscono e si tendono per ripartire insieme guardando al futuro.

La lettera di Anna Tommasi

Cari Amici, mentre ringrazio per gli aiuti che ci sono arrivati, mi permetto di tendere ancora una volta la mano per un nuovo progetto che stanno realizzando i giovani della cooperativa Chifundo Chilungamo Chitukuko (che significa "Misericordia, Onestà, Progresso") che ho iniziato alcuni anni fa per dare lavoro a giovani poveri o usciti dal carcere. Si tratta della costruzione di una nuova chiesa in una delle succursali della parrocchia di Kadikira, sparsa in un territorio vastissimo. Magda ne sa qualcosa perché insieme abbiamo visitato gli asili da voi costruiti. A più di un'ora di auto dalla parrocchia c'è un villaggio che si chiama Chavala che si raggiunge attraverso una strada molto accidentata salendo e scendendo innumerevoli colline. A Chavala c'è una comunità cattolica numerosa e molto attiva. Il giovane parroco, pure molto impegnato e generoso, mi parlò di questa comunità più di un anno fa dicendomi che avevano veramente bisogno di una nuova chiesa. Andai a Chavala per rendermi conto di persona della situazione e con il responsabile della nostra cooperativa decidemmo che c'era proprio bisogno di un luogo di culto decoroso. Inoltre la chiesa doveva essere abbastanza grande per poter contenere i numerosi cattolici. Insieme ci accordammo per una chiesa di circa trecento metri quadri ha un costo di 20 mila euro. La gente ha già pronti circa 100 mila mattoni cotti e si è impegnata a portare tutta la sabbia e l'acqua necessarie per la costruzione. Dalle Suore di San Pietro Clavere, il mese scorso, ci è pervenuta un'offerta di circa 9 mila euro perciò, confidando nella Provvidenza, abbiamo iniziato i lavori di costruzione mentre cerchiamo di reperire

Con le offerte ricevute lo scorso anno in memoria di **don Ivan Martini**, la missionaria Anna Tommasi è riuscita a far costruire due pompe elefanti per avere l'acqua pulita presso il carcere di Chicchiri (che ospita duemilatrecento detenuti) ed una presso la Cooperativa CccTrust dove lavorano gli ex detenuti. Come dimostrano le foto, la generosità dei donatori, ha creato un miglioramento della vita a tante persone con un bene che per noi è scontato. Un grazie di cuore a tutti.

il resto bussando a diverse porte. I soldi che abbiamo ricevuto sono sufficienti per la struttura muraria soltanto, l'altra grossa spesa è il tetto e poi le rifiniture. So che avete problemi molto gravi, ma so pure che c'è sempre gente generosa disposta a dare una mano. Il tetto viene a costare circa 8 mila euro, però, qualsiasi cifra potreste dare per noi è preziosa e vi ringraziamo fin da ora. Grata per quello che potreste fare, vi auguro gioia, pace, speranza in Gesù risorto.

Per donazioni con possibilità di detrazione fiscale: Progetto "Chiesa Malawi"- ccbancario IT 14 M 02008 233307 000028443616 oppure ccpostale IT 42 F 07601 12900 000065519050 intestato a Solidarietà Missionaria onlus

Dal Benin E' tornata Carla Baraldi

Carla Baraldi è rientrata da alcuni giorni a Carpi dove rimarrà per un mese, giusto il tempo per organizzare il container con il materiale per la sua missione di Perèrè in Benin e salutare amici e sostenitori. Infatti ha iniziato



incontrando, martedì 21 maggio, le cinque classi della scuola media di San Possidonio, mentre venerdì 24 sarà al liceo a Mirandola. **Martedì 28 maggio** alle ore 21 interverrà al Centro Missionario per incontrare tutti i suoi donatori e per aggiornarli sui progetti sostenuti. L'incontro è comunque aperto a tutti coloro che desiderano conoscere e salutare la missionaria.

Un ringraziamento particolare al gruppo volontari Protezione civile del comune di Novi, per la donazione di ventuno reti da mezzo letto con i relativi materassi, sei cuscini ed otto ciambelle per neonati, che sono stati consegnati a Carla Baraldi da spedire con il container. Serviranno per la casa che ospita le nonne dei bambini orfani e per le mamme del Centro nutrizionale di Perèrè.

Il Sindacato allunga la vita!



Rubrica a cura della Federazione Nazionale Pensionati CISL
Carpi - Viale Peruzzi 2 - tel. 059 682322
Mirandola - Via Bernardi 19 - tel. 0535 21259

Il Sindacato allunga la vita: può sembrare una battuta di dubbio gusto, ma a noi sembra piuttosto un'affermazione beneaugurante, visto che ben quattordici nostri iscritti della Lega cittadina, nel 2011 - 2012, hanno raggiunto e superato il secolo di vita! Tanti sono i motivi per festeggiarli, per fare loro i nostri auguri, e per ringraziarli per la loro fedeltà alla Cisl e per avere fatto grande il nostro sindacato con il loro impegno, con la loro adesione e per il loro senso di appartenenza che li ha portati a non rinnegare mai, nonostante i tempi difficili di crisi che stiamo tutti vivendo, nonostante anche le difficoltà causate dall'età avanzata e dalla la salute, che non è più "quella di una volta", i motivi che li avevano indotti ad aderire alla nostra Confederazione. Se poi pensiamo che, alcuni di loro, a cavallo tra il 1950 e il 1960, sono stati tra i fondatori dei "Sinda-

cati liberi" - poi diventati la Cisl - e sono stati i primi ad impegnarsi e ad affrontare le prime dure lotte sindacali e i primi scioperi per un popolo uscito dai duri tempi della dittatura, della guerra, della miseria, la nostra gratitudine è ancora più profonda e sentita. Alcuni di questi nostri soci centenari - citiamo qui Alberto Barani e Daniele Parenti, ma dovremmo citarli tutti - sono stati poi, per anni, dirigenti di categoria e, addirittura segretari territoriali. A qualcuno siamo andati personalmente a fare festa e ad

ascoltare i ricordi dei loro anni "ruggenti" di trincea. Per non dimenticare nessuno, ci permettiamo di pubblicarne qui di seguito l'elenco di questi nostri "padri e madri" che, sindacalmente parlando, ci hanno allevato educandoci ad impegnarci, attraverso il sindacato, per la difesa dei colleghi e compagni di lavoro ed anche del lavoro in generale. Di ognuno ci permettiamo di indicare l'età e il quartiere perché qualcuno possa eventualmente riconoscerli: Barani Alberto (100 anni, S. Faustino), Bellodi Iolanda (100 anni), Burchi Maria (100 anni), Cavani Emilia (102 anni), Colombini Iris (100 anni), Malagoli Erio ((100 anni), Malaguti Iolanda (100 anni), Manzini Alma (100 anni), Montanari Carolina (104 anni a luglio), Parenti Daniele (100 anni), Pederzoli Romilda (100 anni), Porta Ezio (100 anni), Vaccari Nicolina (100 anni), Vandelli Iolanda (104 anni a dicembre)

Il Segretario Lega FNP di Modena Sergio Davoli